

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1 Ente proponente il progetto:

Comune di Asti

2 Codice di accreditamento:

NZ02190

3 Albo e classe di iscrizione:

Albo Regione Piemonte

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

4 Titolo del progetto:

UN CALCIO CIVILE

5 Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E-10- Interventi di animazione nel territorio

E-12 – Attività sportiva di carattere ludico finalizzata a processi di inclusione

6 Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

CONTESTO TERRITORIALE:

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "S. C. A. Asti" opera nel settore calcio giovanile da settembre 2012. La mission dell'Associazione è quella di promuovere la pratica del gioco del calcio nelle periferie e nei quartieri ad alta densità della Città di Asti: corso Alba, San Fedele e Lungo Tanaro.

Queste zone offrono poche esperienze aggregative ai bambini dai 4 ai 16 anni e la "S. C. A. Asti" attraverso l'organizzazione di allenamenti, tornei e la partecipazione ai campionati della F.I.G.C., concentra circa 320 atleti suddivisi sugli impianti di corso Alba e, in collaborazione con la S.S.D. Nuova SCO Asti, sui campi di San Fedele e Lungo Tanaro.

CONTESTO SETTORIALE:

L'attività viene incentrata sull'impianto di Strada San Bernardino, vera sede sociale dell'Associazione e punto di ritrovo per le famiglie. L'impianto al centro del quartiere popolare di C.so Alba è legato alla Parrocchia e al Circolo sociale con il quale si collabora. Da due anni viene organizzato dalla SCA un centro estivo a indirizzo sportivo.

A partire dall'annata scolastica 2015/16 e più precisamente nei mesi di settembre ed ottobre, la "S. C. A. Asti" a titolo gratuito ha svolto circa 80 ore di educazione motoria nelle scuole primarie della città, in particolare molte di esse nella scuola primaria San Carlo sita nella zona del quartiere.

Il legame forte con il quartiere ha permesso alla "S. C. A. Asti" di diventare parte integrante di esso e promotore di cultura sportiva (progetto "Calcio a Scuola"), di integrazione, di multiculturalità.

Il seguente progetto intende sperimentare dei modi per integrare ed agganciare bambini e ragazzi che normalmente non sono inclusi, mettendo insieme degli elementi propri dell'educativa di strada alla promozione dello sport. L'idea è quella dunque di utilizzare lo sport, in particolare il calcio, come strumento

per ricostruire un senso di comunità, come mezzo per lavorare su una dimensione educativa e relazionale; il tutto realizzato attraverso azioni concrete di animazione e promozione sportiva. La collaborazione con le scuole ha infatti l'obiettivo di migliorare il benessere psicofisico dei bambini e ragazzi. La creazione di un doposcuola per i bambini e ragazzi preadolescenti nasce proprio nello spirito di riuscire a creare un ambiente maggiormente familiare che possa essere di supporto in particolare alle famiglie del quartiere e conseguentemente acquisti valore come punto di aggregazione per tutti.

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

L'attività motorio-cognitiva rappresenta un regolatore della vivacità tipica di questa fascia di età, stimola la socializzazione e abitua i bambini ad affrontare e gestire i diversi impegni quotidiani. I banchi di scuola frenano la motricità, il tempo trascorso a scuola blocca troppo a lungo la naturale tendenza a muoversi.

L'approccio ludico-motorio consente la trasferibilità dei saperi utilizzando il corpo come soggetto di apprendimento verso conoscenze e abilità che altrimenti resterebbero inaccessibili; è inoltre in grado di veicolare emozioni e sentimenti coinvolgendo i diversi aspetti della personalità del singolo, appagando il suo bisogno di fare, di conoscere e di sperimentare.

L'agire umano è l'effetto di un pensiero, di una intenzionalità, e si esplica attraverso comportamenti intelligenti di adattamento alle situazioni di vita quotidiane, lavorative, sportive, del tempo libero (Ceciliani, 2015). La pratica sportiva in particolare, permette di soddisfare in modo produttivo alcuni bisogni propri dell'uomo legati all'esperienza di gioco, movimento, agonismo e vita di gruppo, dimensioni che trovano una cornice di realizzazione proprio nello sport. L'attività fisica è certamente uno strumento fondamentale per il miglioramento delle potenzialità su tre diversi livelli:

- migliora l'autonomia negli spostamenti e il riconoscimento/consapevolezza dei dati senso-percettivi inerenti le condotte motorie messe in atto;
- facilita l'acquisizione di abilità motorie elementari e il loro corretto utilizzo nella vita scolastica, di relazione e di preparazione allo sport;
- permette l'acquisizione di abilità motorie più complesse che possono permettere la pratica delle attività sportive.

I bambini che svolgono una regolare attività fisica (sport di gruppo o individuali, giochi all'aria aperta, attività fisico-motoria), infatti, dimostrano una maggior fiducia nelle proprie possibilità, sono portati a una maggior autostima, alla facilità nei rapporti sociali, ad una maggior sopportazione dello stress, e sono in un certo senso

più “al riparo” dall’eventuale propensione a disturbi come ansia e depressione (Giuliani et al., 2015).

Le proposte diffuse da MIUR e CONI negli ultimi anni, come ad esempio il progetto Alfabetizzazione Motoria, hanno sempre ribadito la necessità di promuovere il movimento in classe, in palestra, o in generale negli spazi liberi. Tale necessità, particolarmente sentita negli ultimi tempi per i motivi suesposti, è in realtà da sempre presente nelle riflessioni dell’uomo sul suo rapporto con il movimento e con il suo corpo.

Il progetto SCUOLA portato avanti da codesto ente è nato da alcune riflessioni a nostro parere di fondamentale importanza:

1- Il corpo è il punto di partenza e fulcro centrale dell’esperienza infantile; infatti il corpo è il primo elemento che testimonia la presenza reale del bambino e permette di fornirgli un’infinità di esperienze. Pertanto è nella dimensione della corporeità che viene meglio rappresentato l’io del bambino che si volge al mondo attraverso le potenzialità e i limiti che il corpo stesso presenta all’individuo. Se le esperienze corporee e motorie saranno positive contribuiranno alla costruzione di un’immagine positiva di sé.

2- L’attività motoria svolta in modo regolare e nei modi appropriati alla condizione di ognuno, - nel pieno rispetto delle caratteristiche soggettuali - costituisce uno dei fondamenti del benessere individuale e sociale.

3- La scuola costituisce la miglior possibilità per diffondere la pratica fisico-motoria, ma soprattutto è la sede più idonea per dare vita ad attività educative che abbiano nel movimento un punto di riferimento forte e per far assumere all’educazione motoria un ruolo definito all’interno del processo formativo.

ba queste premesse, l’idea e la volontà di dar forza all’educazione motoria e la pratica sportiva all’interno del processo educativo, per porre le basi di uno stile di vita attivo fin dai primi anni d’età, uno stile che venga poi perseguito durante l’adolescenza, la giovinezza, l’età adulta e oltre.

Questi gli elementi peculiari che caratterizzano il progetto:

1- la **PARTECIPAZIONE** attiva dei bambini/ragazzi che vengono chiamati in causa nella scelta dei contenuti dell’attività e nella ri-definizione degli stessi; ne divengono i protagonisti; essi infatti devono di diritto fare e partecipare in prima persona, per consumare” ciò che si sono scelti, non ciò che gli altri hanno scelto per loro.

2- Una **METODOLOGIA INNOVATIVA** : che vede nell’obliquità la sua componente rilevante. Per situazione obliqua si intende una situazione in cui tutti i bambini/ragazzi che compongono il gruppo si sentono all’altezza del compito richiesto, sanno fare, sperimentano il successo e la propria azione. L’obliquità rappresenta il mezzo migliore per la costruzione di un’immagine positiva di sé e il raggiungimento del proprio benessere individuale e sociale.

Lo stile di conduzione delle attività da parte degli operatori Uisp sarà inoltre caratterizzato da atteggiamenti che possono essere espressi tramite le seguenti parole chiave:

- soggettualizzazione
- valorizzazione
- non direttività
- complessità
- rispetto delle diversità
- costruzione
- cooperazione
- socializzazione
- responsabilità

3- RISPETTO DEI DIRITTI DEI BAMBINI/RAGAZZI: in riferimento agli ambiti epistemologici del progetto ci riferiamo soprattutto a:

- Diritto al gioco
- Diritto alla consapevolezza e autonomia motoria
- Diritto all'aggregazione, integrazione, socializzazione , cooperazione e collaborazione
- Diritto al divertimento
- Diritto all'espressività e alla creatività
- Diritto alla sicurezza individuale e sociale

4-- LA QUALITA' : per la realizzazione del progetto, sia a livello progettuale che operativo, L'asd Arca Di Noè ha a disposizione un gruppo di tecnici formati specificatamente, secondo le coordinate pedagogiche e metodologiche del progetto. Tali tecnici sono: diplomati e diplomandi Isef, laureandi in scienze motorie e scienza dell'educazione e della formazione, operatori con specializzazioni nei diversi ambiti di azione.

LA PROPOSTA

La realizzazione pratica del progetto prevede , come linea di intervento, l'affiancamento agli insegnanti delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie, durante le ore di educazione motoria previste nell'orario scolastico, fermo restando che gli insegnanti stessi rimangono i principali titolari del percorso educativo.

A questo proposito, saranno definiti con chiarezza ruoli e compiti che il progetto vuole indicare, in una logica di integrazione e non di sostituzione all'istituzione scolastica.

Per quanto concerne il livello organizzativo della proposta , le modalità operative saranno concordate in base alle esigenze specifiche. Tuttavia si può ipotizzare un'indicazione operativa assumendo i seguenti parametri di

riferimento:

o Modalità di esecuzione: classi singole

o Periodo di attuazione: prima parte dell'anno scolastico, disponibilità anche in altri momenti a seconda delle necessità

o Durata di ogni intervento; 1/2 ora/e settimanali per 8/10 lezioni

o Giorni e orari : a discrezione delle scuole

o Numero incontri con le singole classi: a seconda delle esigenze e delle disponibilità.

Il progetto sarà seguito da uno/due operatori per ogni incontro a seconda delle esigenze. L'operatore svolgerà il ruolo di esperto, non solo nel lavoro con i bambini/ragazzi, ma come aggiornatore sul campo degli insegnanti; sarà sempre disponibile a mettersi in una situazione di ascolto e a partire dalle attività che già si fanno nella scuola, per trasformarle e ampliarle con un processo di ricerca che coinvolga bambini e insegnanti. Preliminare sarà il lavoro di programmazione e di formazione da svolgersi con le direzioni didattiche/istituti comprensivi di base e gli stessi insegnanti in collaborazione con i quali si andrà ad operare

La proposta, di seguito illustrata, si articola in 2 gruppi di percorsi

Ogni gruppo prevede uno o più percorsi accomunati dagli ambiti di riferimento, dalle caratteristiche di mono o pluridisciplinarietà, dagli obiettivi cui mirano.

1. percorsi di attività ludico/motoria
2. percorsi di avviamento alla pratica sportiva

La Sca in questi anni ha iniziato a collaborare gratuitamente attraverso questo specifico progetto denominato "Calcio a Scuola" con diverse scuole e direzione didattiche della città di Asti:

- Scuola Primaria Buonarroti
- Scuola Primaria San Domenico Savio
- Scuola Primaria San Carlo
- Scuola Primaria Baussano
- Scuola Primaria Dante

Novità inserita nel presente progetto è la seguente: dopo le lezioni svolte in palestra e/o al campo sede del progetto sarà previsto un momento di aggregazione extrascolastico.

Si organizzerà presso il Campo del quartiere di C.so Alba/Str. San Bernardino una giornata di festa del calcio a cui parteciperanno tutte le classi delle scuole locali coinvolte nel progetto. I ragazzi verranno divisi in squadre per classe e verranno organizzati dei mini-tornei per categoria (Primi Calci per le classi I-II-III e Pulcini per le classi IV-V), in cui gli alunni potranno mettere a frutto le nozioni sul gioco del calcio apprese durante le diverse fasi del progetto.

Il progetto si propone pertanto molteplici finalità:

- promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;
- consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e all'organizzazione dei movimenti;
- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica, vissuta in esperienze di gioco, dell'esigenza e del rispetto di regole, sviluppando anche le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi.

In questo senso, l'avviamento alla pratica motoria e/o sportiva ha lo scopo di promuoverne l'integrazione sociale, l'autostima, prevenire il rischio di obesità e migliorare la qualità di vita.

L'intervento educativo che prevede l'utilizzo della motricità implica la conoscenza del movimento dal punto di vista strutturale, la sua rappresentazione e il suo sviluppo. Camminare, correre, saltare, afferrare, lanciare, strisciare, rotolare, arrampicarsi sono schemi motori dinamici che assieme agli schemi motori statici quali flettere, inclinare, circondurre, piegare, elevare, estendere, addurre, ruotare, ecc., formano le unità fondamentali del movimento necessarie per permettere tutte le più complesse attività funzionali, assumere posture e atteggiamenti. È per tale motivo che il bambino deve sviluppare le capacità di percezione, analisi ed elaborazione delle informazioni che avranno poi il loro maggiore sviluppo in seguito.

DOPOSCUOLA

La disponibilità dell'impianto di corso Alba per più anni ha concesso alla "S. C. A. Asti" di programmare una serie di interventi migliorativi alla struttura con lo scopo di creare spazi coperti per le famiglie attraverso cui i tesserati possano svolgere compiti, organizzare le proprie attività ed eventualmente assistere ad allenamenti e gare anche nella stagione invernale. I tecnici, tutti laureati in Scienze Motorie, sono persone affidabili, competenti e formate, che si suddividono l'insegnamento e la preparazione dei ragazzi.

La "S. C. A. Asti" persegue da sempre l'obiettivo di formare i ragazzi al gioco del calcio partendo dall'insegnamento primario dei valori di rispetto sociale, di solidarietà e di aggregazione, utilizzando l'educazione allo sport come veicolo contro le intolleranze e le discriminazioni di ogni genere, a favore della condivisione e dell'integrazione.

L'impianto di C.so Alba e le strutture annesse risultano una ottima opportunità per svolgere attività collaterali al calcio quali il doposcuola, centri estivi grest, laboratori interdisciplinari, ai quali crediamo che i volontari possano esprimere al meglio le proprie capacità e le loro attitudini.

Pertanto Il desiderio è implementare tale luogo di aggregazione con l'avvio di un doposcuola per i bambini aperto a tutto il quartiere che possa diventare un luogo di contrasto alla marginalità sociale in particolare per i bambini stranieri e le loro famiglie presenti nella zona.

In questo senso l'impianto di corso Alba può risultare come luogo per incentivare la pratica dello sport, il sostegno alla scuola, centro di aggregazione e semplice punto di ritrovo positivo per le famiglie in cerca di contesti sani.

CENTRO ESTIVO:

La Sca da 4 anni organizza un centro estivo aperto a tutti i bambini del quartiere e non solo. Il centro estivo copre tutto il periodo compreso dalla chiusura delle scuole per tutto il periodo estivo ed è organizzato con le seguenti modalità presso il campo sportivo del quartiere:

-Angolo accoglienza: uno spazio di informazione dove i genitori potranno trovare, all'inizio di ogni settimana, il calendario delle attività ed uno spazio personale dove il bambino apporrà un contrassegno e riporrà le proprie cose.

-Angolo di gioco: si realizzerà nel centro un angolo ludoteca, da utilizzare secondo tempi organizzati. La ludoteca verrà allestita con l'apporto dei bambini: ogni bambino potrà portare un gioco da condividere con i compagni, riportandolo a casa a fine centro. Obiettivo: condivisione, rispetto delle cose degli altri.

-Spazio campo sportivo: è presente il campo sportivo con materiali morbidi e materiali sportivi per attività motoria guidata.

-Spazio mensa: pensiamo a questa scansione quotidiana come ad una routine importante e da valorizzare. I

bambini saranno coinvolti in prima persona nella preparazione dello spazio mensa e a turno saranno alla funzione del “cameriere”. Un cartellone evidenzierà questo compito in modo che tutti possano impegnarsi in questa piccola attività. Gli educatori consumeranno il pasto nei tavoli insieme ai bambini, che saranno stimolati ad assaggiare ogni portata e ad aiutare gli adulti nella pulizia dei tavoli.

-Parco giochi: questo spazio è provvisto di giochi fissi e verrà utilizzato durante i momenti di gioco libero, sotto l’attenta sorveglianza degli educatori. Il periodo estivo si presta inoltre a giocare con l’acqua: bacinelle di varie dimensioni, innaffiatori, imbuti, brocche, tutti oggetti di materiale infrangibile, denoteranno uno spazio “di giochi acquatici” dove in alcune giornate i bambini potranno cimentarsi in travasi, trasporti, spruzzi e acque colorate.

EVENTI SPORTIVI E SEGRETERIA

La società organizza due grandi eventi sportivi, il primo a settembre di ogni anno denominato SETTEMBRE ASTIGIANA TROFEO BANCA DI ASTI e il secondo la WINTER CUP TROFEO LOGIKA nei mesi invernali di gennaio e febbraio. Entrambi gli eventi sono ormai due classici nel panorama sportivo regionale e prevedono la partecipazione di società professionistiche quali Juventus e Torino.

Per organizzare i sopracitati eventi, le attività di normale gestione delle squadre e i progetti sportivi nelle scuole è fondamentale il ruolo della segreteria sita nella sede progettuale con ruolo di coordinamento e gestione dei comunicati stampa anche grazie al sito della Sca: <http://www.scuolacalcioastigiana.it>

Con il presente progetto è intenzione della società organizzare altri eventi sportivi in particolare legati all’ambito calcistico aperto a tutti i bambini e ragazzi in particolare a quelli agganciati tramite i progetti scolastici. Come già accennato è intenzione di includere soggetti segnalati dai servizi del territorio per permettere a questi ragazzi e alle loro famiglie una migliore inclusione sociale possibile.

LA SEDE DI PROGETTO

Strada San Bernardino 22 – Quartiere San Iorio zona C.so Alba

INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Lo sport è considerato un elemento centrale nella crescita delle persone, sia perché rappresenta un fattore di prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e un elemento essenziale di corretti stili di vita, sia perché contribuisce a sperimentare in modo diretto valori ritenuti importanti soprattutto nelle fasi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi: rispetto degli altri e delle regole, autodisciplina, abitudine alla fatica e all'impegno, cooperazione all'interno della squadra, accettazione della sconfitta, capacità di gestire le difficoltà e i problemi. Lo sport, inoltre, permette di superare le differenze, siano esse linguistiche, religiose, culturali, sociali e di creare contesti in cui può essere favorito il dialogo e l'accoglienza.

Sull'impianto sede del presente progetto viene svolta attività di calcio, con corsi collettivi suddivisi per fasce di età dai 4 a 16 anni. I corsi sono suddivisi in PRIMI CALCI, MINIPULCINI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI E ALLIEVI, come da denominazione federale. Ogni atleta svolge da un minimo di due elezioni settimanali senza gara ad un massimo di tre sedute con gara al sabato e alla domenica. L'attività ordinaria prevede la preparazione allo svolgimento delle gare organizzate dalla Federazione Italiana Giuoco calcio dal Centro sportivo Italiano.

PRIMI CALCI

I corsi sono attivi dalla metà di Settembre al mercoledì e al venerdì dalle 17 alle 18 sul campo sintetico di C.so Alba. Martedì e giovedì 17.30 - 19 per l'annata 2010. Nei mesi di Settembre, Ottobre, Marzo, Aprile, Maggio le sedute sono svolte all'aperto, mentre nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio e Febbraio si svolgono nella struttura coperta del PalaSanQuirico di Via Chiuminatti (zona via Torchio).

SETTORE GIOVANILE

I corsi vengono svolti al pomeriggio in orario diverso a seconda dell'annata.

PROGETTO PICCOLISSIMI - TRENTA4

CORSO TRENTA4 - SPECIALE 2013 E 2014

Nasce un nuovo progetto per i bambini e bambine del 2013 e 2014. Sul campo sintetico di corso Alba, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18 con animatrici e istruttori, vengono svolti percorsi di

avviamento sportivo.

ANALISI DEI BISOGNI

Attraverso il nostro lavoro costante e quotidiano sul territorio, e da quanto percepito attraverso la realizzazione di eventi organizzati e la frequentazione delle scuole e di altri luoghi educativi, rileviamo che:

- emerge da parte dei ragazzi, un **bisogno di esprimersi anche con il fisico, di sfidare le proprie capacità** e di rischiare ed un **desiderio di aggregazione e socialità** che non trova proposte strutturate ed educative;
- manca una progettualità diretta ad intervenire sulla fascia di età della preadolescenza**, momento di passaggio cruciale nel percorso di crescita dei ragazzi, che proprio in questa età possono manifestare situazioni di disagio e di esclusione sociale.

A questo proposito a noi pare che lo **sport possa essere un ottimo strumento per entrare in comunicazione ed aggregare i ragazzi, anche in situazione di marginalità sociale**; perchè lo sport costituisce un ambito del tempo libero in cui i giovani sono «tirati fuori» dalle proprie case e dalle proprie stanze, «strappati» dai programmi televisivi e da altre attività che rischiano di essere molto passivizzanti, e nello stesso tempo, per sua natura, lo sport è un tipo di pratica che espone agli errori e alla possibilità di correggersi, che premia il senso di iniziativa, la perseveranza, la continuità, la capacità di assumersi responsabilità.

Un'attività che mette di continuo l'individuo di fronte a se stesso, ai propri limiti ed alle proprie abilità, al rischio di guardarsi con grande obiettività e senza protezionismi.

Lo sport *non agonistico*, come altre attività strutturate del tempo libero, è un grande **mezzo per i processi di riflessione su di sé**, per l'esplorazione dell'identità, per la **costruzione delle competenze sociali**, per la pianificazione del proprio tempo, tutti elementi che convergono nel dare un forte sostegno allo sviluppo armonico delle persona. L'attività sportiva non è solo il piacere del movimento, ma è anche un **contesto sociale** di grande portata, **in cui si può lavorare sulla competenza sociale, sulla gestione di collaborazione/competizione, sull'ampliamento delle relazioni sociali, sulle strategie di lavoro comune.**

Questo è tanto più importante in un'epoca come la nostra, di grande fragilità dei legami sociali, di crisi delle appartenenze.

OFFERTA DI SERVIZI ANALOGHI

Vi sono altre realtà che lavorano sullo stesso ambito, ovvero quella della promozione dello sport sociale, non

di competizione, quali la **Società Sportiva Alfieri Asti e U.S. San Domenico Savio**; di questi alcuni sono più legati all'ambiente parrocchiale ed oratoriale.

DESTINATARI E BENEFICIARI

Riferendoci ai principali ambiti di azione del progetto, possiamo identificare i seguenti DESTINATARI:

- bambini e preadolescenti (fascia d'età dai 6 ai 14 anni), italiani e stranieri (albanesi, rumeni, marocchini);
- le loro famiglie, coinvolte direttamente in alcune fasi del progetto.

E BENEFICIARI:

- in primis, le famiglie dei ragazzi coinvolti ed aggregati nelle attività ludico – sportive ed animative, le quali, anche attraverso il coinvolgimento diretto in alcune fasi del progetto, possono trarre benefici ed indicazioni positive su come gestire le difficoltà educative e relazionali con i propri figli;
- le scuole dei ragazzi coinvolti nelle attività, le quali potranno trarre benefici indiretti da un maggior livello di benessere ed integrazione dei propri studenti;
- in generale la comunità ed il territorio, che potranno trarre benefici da un maggior livello di integrazione culturale e intergenerazionale, oltrechè da una condizione di maggior salute e benessere dei propri ragazzi.

7 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto intende creare una “rete” sportiva tra l’Associazione ed il territorio che risulti coesa, sinergica ed efficace nella propria azione di diffusione di attività e cultura sportiva e coesione sociale. La finalità condivisa è quella di promuovere e valorizzare l’attività giovanile under 16, in contrasto al fenomeno della dispersione sportiva e al favorire l’inclusione sociale, attraverso un percorso che motivi e accompagni il giovane dando continuità all’azione educativa dello sport in tutto il periodo dell’anno. Lo strumento privilegiato per promuovere le attività sportive previste dal progetto è il gioco del calcio per la sua valenza aggregativa ed il ruolo fondamentale che riveste nello stimolare e motivare il giovane.

OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo specifico	Indicatore	Risultato atteso
Creare una rete sportiva con finalità di inclusione sociale	Favorire processi di inclusione sociale, utilizzando lo sport come strumento di aggancio per aggregare e contenere bambini e ragazzi in situazioni di marginalità sociale	Numero di progetti con le direzioni didattiche delle scuole primarie e secondarie della Città di Asti, al momento attivate 5 collaborazioni.	Aumentare del 40% il numero di progetti attivati nelle scuole.
	Potenziare le attività di aggregazione, utilizzando lo sport come strumento per ricostruire senso di comunità e lavorare su	Doposcuola aperto a tutti i bambini del quartiere e non solo	Inserimento all’interno della società sportiva di almeno 10 bambini in difficoltà segnalati dai servizi del territorio
		Centro Estivo	Creazione del doposcuola con frequentazione di almeno 15 bambini/ragazzi
			Inserimento di almeno 10

una dimensione educativa e relazionale		bambini in difficoltà segnalati dai servizi del territorio
Sviluppare e/o creare eventi sportivi/calciastici sul territorio Supportare la segreteria nella gestione delle attività e del sito Web	N. eventi sportivi promossi dalla SCA nella propria sede e nella città di Asti in collaborazione con altre società e istituzioni Gestione sito web	Creazione di almeno altri 2 eventi sportivi che coinvolgano il maggior numero di bambini e ragazzi - Migliore gestione sito web con aggiornamenti periodici - Creazione mailing list per atleti/genitori per divulgazione di eventi sportivi - Creazione Database Informatizzato, migliore gestione nella comunicazione alle famiglie

8 Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

FASE I) Valutazione ex-ante

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

FASE II):Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti. • In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento. • Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario. • Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede. • Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti. • Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

FASE III) ATTIVITA' DEL PROGETTO (dal 1° al 12° mese)

OBIETTIVO 1) Favorire processi di inclusione sociale, utilizzando lo sport come strumento di aggancio per aggregare e contenere bambini e ragazzi in situazioni di marginalità sociale

AZIONI PROGETTUALI:

- Progettazione e programmazione degli interventi da realizzare per agganciare i ragazzi,

partendo dalle scuole e da eventuali gruppi informali.

- Contatti con dirigenti scolastici e insegnanti
- Promozione diretta nelle classi attraverso informativa cartacea
- Realizzazione del progetto “Calcio a Scuola” con lezioni tenuti da istruttori della SCA
- Realizzazione di un’azione diretta: una festa, un evento sportivo finale
- Azioni di mantenimento: ciclicamente si torna nei luoghi – scuola e territorio – dov’è stato fatto l’aggancio iniziale, per rinnovarlo e per continuare ad investire sulla promozione/sensibilizzazione.
- Valutazione di quanto avvenuto e dei processi messi in atto nell’arco dei mesi di lavoro.

OBIETTIVO 2) Potenziare le attività di aggregazione, utilizzando lo sport come strumento per ricostruire senso di comunità e lavorare su una dimensione educativa e relazionale

AZIONI PROGETTUALI:

- Azione di sensibilizzazione sul territorio per pubblicizzare la creazione di un nuovo doposcuola rivolto a tutti, compresi ovviamente i bambini facente parte della SCA, per costruire senso di comunità utilizzando un contesto extrascolastico con l’obiettivo di arrivare ad una dimensione educativa e relazionale.
- Attivazione di contatti con realtà del territorio – rete con associazioni di volontariato, enti locali, scuole
- Contemporaneamente viene prevista una formazione staff di operatori /volontari della SCA in riferimento al doposcuola
- Avvio del doposcuola e successivamente del centro estivo con operatori volontari dell’ente adeguatamente formati
- Far sentire il doposcuola ed il centro estivo non solo come “parcheggio” per i ragazzi ma coinvolgere anche le famiglie, nel limite del possibile, nelle diverse attività programmate affinché questo contesto possa diventare un punto di aggregazione e di inclusione in particolare per le famiglie in maggiore difficoltà.
- Migliorare l’accoglienza dei centri, accogliendo in modo competente in termini di relazione, di competenza e di strumenti offerti

OBIETTIVO 3) Sviluppare e/o creare eventi sportivi/calciistici sul territorio e gestione delle attività e

del sito web

AZIONI PROGETTUALI:

- Progettazione di un programma di eventi ed iniziative a carattere ludico sportivo continuative, per far sì che i luoghi e i centri utilizzati (non solo quello della Sca) diventino riconoscibili e i ragazzi, una volta agganciati, possano tornarvi.
- Realizzazione di manifestazioni, eventi, tornei nelle strutture della SCA e nelle strutture utilizzate dalle scuole aderenti al progetto “Calcio a scuola” o altre strutture presenti sul territorio cittadino (palestre, palazzetti)
- Creazione di una brochure per pubblicizzare i progetti dell’ente e relativa mailing list
- Aggiornare il sito web periodicamente con risultati ed eventi vari
- Monitorare il lavoro svolto e il suo risultato in termini di rete attivata e mantenuta

IV FASE) Monitoraggio (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell’esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell’O.L.P. e l’adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un’esperienza soddisfacente e utile per la comunità	<ul style="list-style-type: none">• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l’ O.L.P. e i volontari per la verifica dell’andamento del progetto e il piano

<p>locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<p>concordato degli impegni settimanali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.; • Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica); • Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto; • Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; • Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.
---	---

V FASE) Conclusione e valutazione del servizio (11^a e 12^a mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità. Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune; • Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto; • Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari; • Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza; • Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio; • Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<i>FASI</i>	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	1 2
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione</i>													

<i>volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusione e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
SOCIO	1	PRESIDENTE
SOCIO	1	VICEPRESIDENTE
SOCIO	1	SEGRETARIA
SOCIO	1	TESORIERE
SOCIO	1	DIRETTORE SPORTIVO
SOCIO	1	DIRETTORE TECNICO
SOCI	3	CONSIGLIERI
SOCI	20	ALLENATORI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

FASE II) Preparazione dei volontari

Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

Obiettivi	Indicatori	Risultati attesi
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto

Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III) ATTIVITA' DEL PROGETTO (dal 1° al 12° mese)

I volontari, dopo l'inserimento nella struttura, la formazione generale e il primo step di formazione specifica sul progetto, saranno chiamati alla collaborazione e al supporto organizzativo delle attività del progetto in un primo momento solo attraverso lo studio e l'osservazione delle dinamiche operative. Nella seconda fase si delineeranno in maniera più chiara i ruoli che andranno a svolgere attraverso la definizione delle attività degli stessi che riguarderanno sostanzialmente gli obiettivi sopracitati:

- Supporto nella pianificazione ed organizzazione delle attività all'interno della SCA
- Supporto nella progettazione e pubblicizzazione degli interventi all'interno delle scuole e del territorio
- Supporto nell'organizzazione di una manifestazione sportiva
- Monitoraggio dell'andamento delle attività
- Supporto nelle attività quotidiane dell'ente (allenamenti, gestione segreteria)
- Supporto nelle attività specifiche del doposcuola e durante il periodo estivo del centro estivo
- Supporto nella costruzione di un database sulle attività progettuali e nella gestione del sito web dell'ente

Il volontario infatti nel tempo dovrà quindi conoscere:

- Come si pianifica e si organizza l'attività della SCA.
- Come si pianifica e si organizza il progetto "Calcio a Scuola"
- Come si organizza una manifestazione sportiva.

-Come si monitorano le suddette attività.

-Come si elabora una relazione finale che comprende i vari step del progetto.

Il volontario avrà un ruolo importante di supporto nella gestione in particolare del doposcuola e del centro estivo in quanto dovrà essere in grado di valutare eventuali punti di forza e di debolezza elaborando un report finale in grado di portare delle migliorie alle suddette attività.

Inoltre dovrà quindi supportare l'organizzazione delle attività favorendo gli incontri fra i tecnici sportivi che opereranno nella SCA e le scuole, coordinandoli e indirizzandoli ad effettuare un piano attuativo sui diversi step del progetto "Calcio a Scuola"

Infine il volontario dovrà essere in grado di effettuare una relazione di sintesi su tutte le attività svolte, analizzando i punti di forza e le criticità degli stessi.

FASE IV) Monitoraggio

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

FASE ...) Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12 *Numero posti con solo vitto:*

0

13 *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14 *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)*

6

15 *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a garantire flessibilità oraria, prestando occasionalmente servizio la domenica e negli altri festivi o la sera, compensando con gli orari settimanali.

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	A.S.D. Scuola Calcio Astigiana	Asti	Strada San Bernardino 22		2	Gianluca Castrigna no'	21.08.1975	CSTGLC75 M21A479Y

17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Promozione a cura del comune di Asti.

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.

- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

L'A.S.D. SCA si impegnerà a pubblicizzare il presente progetto nelle scuole e sul territorio tramite apposito volantino e attraverso il proprio sito web.

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **65 ore**.

18 *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19 *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20 *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

21 *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22 *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Diploma di scuola media superiore di secondo grado al momento della presa di servizio
- Buona cultura generale
- Buona conoscenza del pacchetto Office (Word, Excel, Access, PowerPoint)
- Buona capacità di relazione col pubblico.

I seguenti requisiti costituiscono titolo preferenziale in quanto presuppongono un interesse già espresso verso le attività oggetto di progetto:

- Laureato o laureando in scienze motorie
- Laureato o laureando in scienze della formazione

23 *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del*

progetto:

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto ¹	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Publicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
	Formatori specifici interni all'ente		500
	Materiale di cancelleria		500

¹ Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

	Materiale per progetto “Calcio a Scuola”		500
	Acquisto attrezzatura per doposcuola		1.000
Totale		€ 290,00	€ 2.5000
Totale generale		€ 2.790,00	

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE: collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Fasi	Oggetto
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine

Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione: materiale di cancelleria e didattico, libri, aula e ausili vari per i laboratori con le scuole.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante*

l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- competenza in merito alla programmazione delle attività progettuali
- competenza relazionale nei rapporti con i bambini e le famiglie e gli operatori scolastici e non, personale di enti esterni collaboranti
- acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, integrazione,
- competenza in merito alle valutazioni delle abilità di ciascun bambino per calibrare il percorso educativo didattico e sportivo personale
- valutazione risultati e modalità correttive
- elaborazione questionario di sintesi delle esigenze e osservazione dati

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Strada San Bernardino 22 – Asti.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'associazione con formatori dell'associazione

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Paolo Rossi nato ad Asti, il 20/01/1961
Tiziana Dagata nata ad Asti, il 30/04/1966
Marilena Cervellino nata ad Asti, il 08/12/1978
Davide Mussa nato ad Asti, il 23/05/1976
Gianluca Castrignano' nato ad Asti il 21/08/1975

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<u>Formatore di riferimento</u>	<u>Titoli, esperienza, competenze</u>	<u>Aree di intervento/attività previste dal progetto,</u>	

Gianluca Castrignanò	Diploma ISEF Dirigente sportivo Istruttore sportivo	Associazionismo Organizzazione sportiva Area educativa
Marilena Cervellino	Istruttore femminile Responsabile di segreteria Dirigente sportiva	L'organizzazione logistica Media communication
Paolo Rossi	laurea SUIISM, istruttore e formatore sportivo	attività ludico – sportive, attività di aggregazione e animazione
Tiziana D'Agata	Laurea in Lingue Straniere Educatrice professionista Tutor aziendale	attività di inclusione sociale
Davide Mussa	Esperto corso sulla sicurezza...RSPP	Sicurezza nei luoghi di lavoro

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

<p>Si utilizzano diverse metodologie:</p> <p><input type="checkbox"/> lezione frontale con slide, supporto di materiale cartaceo</p> <p><input type="checkbox"/> dinamiche non formali: esercitazioni, giochi di ruolo, lavoro a gruppi, plenaria, analisi di testi, analisi di casi, tecniche animative, tecniche di apprendimento ed esperienze riconducibili alle relazioni ed alle dinamiche di gruppo.</p>

40) *Contenuti della formazione:*

Contenuti della formazione	Aree di intervento/attività previste dal progetto	MODULO AD ORE/FORMATORE DI RIFERIMENTO
SPORT E DIVERTIMENTO	attività ludico – sportive, attività di	12 ORE / GIANLUCA

	aggregazione e animazione	CASTRIGNANO' – MARILENA CERVELLINO
COMPORAMENTI ETICI NEI LUOGHI DI SPORT	attività ludico – sportive, attività di aggregazione e animazione	8 ORE / PAOLO ROSSI
LO SPORT SOCIALE	inclusione sociale	8 ORE / TIZIANA D'AGATA – PAOLO ROSSI
EDUCAZIONE CIVICA	attività di aggregazione e inclusione	8 ORE / TIZIANA D'AGATA – GIANLUCA CASTRIGNANO'
PROGETTI: MINICLUB/EDUCAMP	attività di aggregazione e inclusione	8 ORE / TIZIANA D'AGATA
INTEGRALMENTE A CALCIO	sociale	8 ORE / PAOLO ROSSI – GIANLUCA CASTRIGNANO'
TORNEI E MEDIA	attività ludico – sportive, attività di aggregazione e animazione	8 ORE / GIANLUCA CASTRIGNANO' – MARILENA CERVELLINO
LOGISTICA E PROGRAMMAZIONE	servizi per l'associazionismo attività ludico – sportive, attività di aggregazione e animazione	8 ORE / MARILENA CERVELLINO
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Sicurezza e rischi	4 ORE / DAVIDE MUSSA

41) *Durata:*

72 ore entro i primi 90 giorni

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli